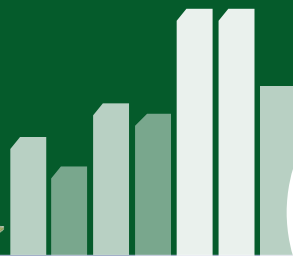




Fondazione Giovanni Paolo II
per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo - Onlus

Report

ANALISI DI MERCATO INTERNAZIONALE SULL'ALOE VERA



ALOE VERA

Giordania

REPORT

ANALISI DI MERCATO INTERNAZIONALE SULL'ALOE VERA

a cura di: D.ssa Lara Pistocchi - Market Analyst FGPII
FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II - Firenze 2019

- 01 Obiettivi dell'Analisi
- 02 Il prodotto
- 03 La produzione
- 04 Mercati mondiali
- 05 Requisiti per l'accesso ai mercati
- 06 Conclusioni



Fondazione Giovanni Paolo II Area Progetti

La FGPII, con fondi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AICS, coordina una rete di partner ad alto profilo accademico: dalla ricerca scientifica, alla distribuzione di larga scala, fino alle istituzioni nazionali ed internazionali, basata sul lavoro di un gruppo qualificato di economisti, agronomi ed esperti di mercato. Viene promosso un approccio basato sul partenariato a supporto dei piccoli produttori nella riorganizzazione della loro produzione secondo una prospettiva orientata alla qualità per favorire l'accesso ai mercati internazionali.

REPORT E GUIDE

I Report Small Farmers sono una serie di pubblicazioni curate dall'Ufficio Progetti della FGPII, che hanno il proposito di contribuire alla conoscenza e alla diffusione dei risultati ottenuti dai partner scientifici e tecnici sulle attività di assistenza tecnica nei programmi di sviluppo economico delle zone rurali.

La serie pretende sistematizzare sia l'aspetto teorico che quello metodologico, con la finalità di promuovere la loro replicabilità ed è pensata per piccoli produttori, cooperative, imprese agricole e stakeholders.

I Report condividono un prezioso know-how a livello scientifico e tecnico e pretendono promuovere lo sviluppo umano, sociale ed economico nelle comunità più svantaggiate nel mondo, supportando la lotta alla povertà.

- Le altre collane:
- Guide Pratiche
 - Documenti di sistematizzazione
 - Brochure di promozione del prodotto



SMALL FARMERS Quality Management System

Il QMS è un sistema di standard di qualità applicati alla produzione agricola, dalla coltivazione della pianta alla gestione post-raccolta.

Il QMS è parte di un quadro generale diretto a promuovere sinergie tra i diversi prodotti (datteri, ciliegie, albicocche, Aloe vera), incoraggiare e incoraggiare networking e cooperazione tra i piccoli produttori coinvolti nell'applicazione di una strategia di riorganizzazione.

Il QMS si basa su:

- Un approccio di produzione agro ecologico che promuova un Quality Management System, con focus sul miglioramento della qualità del prodotto per rispondere alla domanda di mercato internazionale, proteggendo il delicato equilibrio tra pianta e ecosistema circostante.
- La promozione della coltivazione nel rispetto delle tradizioni e delle varietà di piante locali, assicurando un prodotto di alta qualità e sostenibile.
- Principi etici diretti a promuovere sistemi agricoli efficienti ed inclusivi per i produttori e lavoratori coinvolti nella filiera, con il proposito di fornire supporto per l'accesso a mercati più vantaggiosi promuovendo lo sviluppo economico e sociale nelle comunità più svantaggiate.



01

OBIETTIVI DELL'ANALISI

L'obiettivo principale di questo report è esporre un estratto dell'analisi di mercato, elaborata per fornire un quadro preciso della situazione e delle possibilità di sviluppo commerciale Aloe vera¹ coltivata nei territori Giordani e, se rilevante, di eventuali prodotti derivati commercializzati dagli agricoltori target del progetto "Promozione della filiera agrobusiness dell'Aloe Vera attraverso l'implementazione di un progetto pilota a sostegno della cooperazione di piccoli produttori nell'area di Karak in Giordania AID 011481".

L'analisi vuole rispondere alle domande: A quali clienti devo rivolgermi? C'è una domanda per il nostro prodotto? Chi sono i nostri concorrenti? Quali prezzi possono essere applicati? Come posso promuovere il mio prodotto?

I dati analizzati² nel seguente elaborato, relativi a flussi commerciali degli ultimi anni, sono stati reperiti presso le principali agenzie di commercio internazionale e attraverso il contatto diretto con trader ed importatori internazionali. Le fonti dei dati numerici relativi alle importazioni ed esportazioni di

Aloe vera inseriti nell'elaborato sono stati ottenuti da: Eurostat³, ISTAT⁴, International Trade Centre⁵, FAO⁶, USDA⁷, vari Ministeri dell'Agricoltura e Camere di Commercio.

I dati relativi ai costi di acquisto o vendita del prodotto sono stati forniti da importatori, grossisti e GDA⁸; quelli relativi al consumo di prodotti salutari sono stati recuperati dalle varie pubblicazioni online.

Da sottolineare la difficoltà nel reperire dati specifici per singole varietà di Aloe, perché classificata come pianta officinale nella sua accezione più ampia, una "serie eterogenea da un punto di vista agronomico, di specie vegetali, che a sua volta comprende, sulla base delle principali destinazioni d'uso, le piante medicinali, aromatiche e da profumo"⁹.

3 Eurostat, ufficio della Comunità Europea che raccoglie ed elabora i dati dell'UE a fini statistici.

4 ISTAT, istituto nazionale di statistica, è un ente di ricerca pubblico italiano.

5 Centro internazionale del commercio (ITC) è l'unica agenzia di sviluppo che è pienamente dedicata a sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).

6 Food and Agriculture Organization, Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura.

7 United States Department of Agriculture Foreign Agricultural service.

8 Grandi Distribuzioni Associate.

9 MiPAAF-ISMEA-PIANETA PSR.

1 Aloe Vera o Barbadosensis Miller.

2 Cod.121190, Cod 130219, Cod 1211909090.



PRODOTTO

02

Proprietà dell'Aloe Vera

VITAMINE

(vitamina A, C, E, quelle del gruppo B, acido folico).

MINERALI

(ferro, rame, calcio, magnesio, zinco, cromo, potassio, sodio, manganese, selenio, fosforo, germanio).

ZUCCHERI SEMPLICI

ossia monosaccaridi (mannosio, glucosio).

AMINOACIDI ESSENZIALI E NON ESSENZIALI.

ACIDI GRASSI.

STEROLI VEGETALI.

ORMONI VEGETALI.

FOSFOLIPIDI

(colina, inositolo).

ENZIMI.

SAPONINE.

LECITINE.

LIGNINA.

Aloe vera è una pianta officinale e fa parte delle specie botaniche¹ che hanno in comune la proprietà di essere vettori di sostanze dotate di attività specifiche, sensoriali, biologiche e farmacologiche. Non è possibile farla rientrare in categorie nella maniera classica dell'agronomia (erbacee, leguminose, arboree, legnose, orticole, ecc.) per via delle sue peculiarità.

L' Aloe vera è ampiamente utilizzata nell'industria cosmetica, farmaceutica e alimentare; viene usata per formulare prodotti farmaceutici come capsule, bevande, polveri e gel; è nota per alleviare disturbi legati alla pelle, perdita di peso, malattie cardiache e molti altri problemi di salute.

COMPOSTI DEI PRODOTTI DI ALOE VERA

Antrachinoni /Antroni

Carboidrati

Cromoni

Enzimi

Lipidi e vario organico composti

Aminoacidi

Saccaridi

Vitamine

¹ Cit. ISMEA L'espressione pianta officinale deriva dal latino officina, laboratorio dove le piante venivano sottoposte a varie lavorazioni (essiccazione, triturazione, estrazione, etc.) in modo da renderle utilizzabili ai diversi scopi. Attualmente il termine pianta officinale può assumere differenti accezioni e ciò è ancor più vero se si considera che l'innovazione dei prodotti e dei processi industriali implica una continua evoluzione anche delle trasformazioni alle quali queste piante sono sottoposte.

L'Aloe Vera o *Barbadensis* Miller è una pianta appartenente alla famiglia delle *Aloeaceae*¹, una suddivisione delle *Liliaceae*².

Si trova in zone desertiche e semidesertiche con scarse precipitazioni, cresce principalmente nelle regioni secche dell'Africa, Asia, Europa e America; questa pianta è diventata "famosa" a livello mondiale per le sue proprietà cicatrizzanti, antinfiammatorie, antiallergiche e nutritive.

La pianta ha un'altezza media compresa tra 30 e 70 cm circa (arriva in alcuni casi ad 1,20 m con il fiore), la sua foglia si caratterizza per essere "carnosa" con piccole spine morbide ai margini.

In alcune piante, nel periodo della fioritura, cresce uno stelo di fiori rosso/arancione.

A livello mondiale, la parte più utilizzata della pianta è la foglia³, nello specifico il suo prodotto interno, per l'elaborazione di prodotti "farmaceutici", "cosmetici" e "alimentari".

¹ *Aloeaceae*. Questa famiglia, che alcuni studiosi inseriscono tra le *Liliaceae*, comprende un genere e circa 700 specie di piante succulente a portamento erbaceo, arbustivo ed arboreo, originarie in gran parte del Sudafrica, ma anche di Africa, Arabia e Madagascar. Sono piante rizomatose, con foglie semplici, alternate e sessili, con margini spinosi e riunite in rosette all'apice dei germogli. Da esse, si producono infiorescenze a spiga o a racemo, spesso molto appariscenti ed ornamentali. Alcune specie vengono impiegate per la cura di ustioni e malattie della pelle, altre a scopo alimentare od ornamentale.

² Alla famiglia delle *Liliaceae* appartengono numerose specie selvatiche e coltivate, spesso bulbose o rizomatose. La famiglia annovera molte piante ampiamente utilizzate in cucina (asparago, aglio, cipolla, porro, scalogno, erba cipollina) ed importanti piante ornamentali (giglio, tulipano, mughetto, giacinto).

³ L'Aloe Vera è una pianta succosa che immagazzina l'acqua nelle sue foglie, polpose e spesse. Le foglie producono due sostanze: il gel e il lattice di aloe.



La pianta di Aloe vera è conosciuta e utilizzata da secoli, è un vero dono della natura, antichi manufatti e antiche opere, tra cui la Bibbia ("Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei.")⁴, mostrano che già in passato si conoscevano i suoi benefici, i vantaggi terapeutici e le proprietà curative.

La prima discussione dettagliata del valore medicinale dell'Aloe è probabilmente quella che si trova nel Papiro Ebers⁵, un documento egiziano scritto intorno al 1550 a.C; le regine egiziane Nefertiti e Cleopatra la usavano come parte dei loro regolari regimi di bellezza. Alessandro Magno e Cristoforo Colombo l'hanno usata per curare le ferite dei soldati.

⁴ La Bibbia (Gv 19, 39).

⁵ Il Papiro Ebers (ca. 1550 a.C.), dal nome del suo acquirente europeo, è un rotolo di papiro lungo 20 metri ed alto 20 centimetri, suddiviso da 108 pagine e databile alla XVIII dinastia egizia, più precisamente al regno di Amenhotep I, anche se il testo potrebbe essere notevolmente più antico. Il papiro venne acquistato nell'inverno 1873-1874 a Tebe da Georg Ebers. Attualmente è conservato presso la biblioteca dell'Università di Lipsia, in Germania.



LA PRODUZIONE

03

La produzione dell'Aloe vera si estende nelle aree tropicali e sub-tropicali del pianeta e nei paesi della costa Europea, anche se la coltivazione domestica è possibile praticamente ovunque; l'Aloe vera è più fiorente in varie regioni del mondo quali Stati Uniti sud-occidentali, Asia sud-orientale, Bahamas, Messico, America centrale, Indie occidentali.

Il terreno per la coltivazione dell'Aloe vera deve essere principalmente arenoso, drenante e leggermente acido.

Gli ettari adibiti a coltivazione di Aloe nel mondo sono circa 24.000 (America 19.500, Africa 300, Australia-Asia 4.300; l'Europa ha solamente il 5% dell'area coltivata a livello mondiale).

Area Coltivata nel mondo per continenti

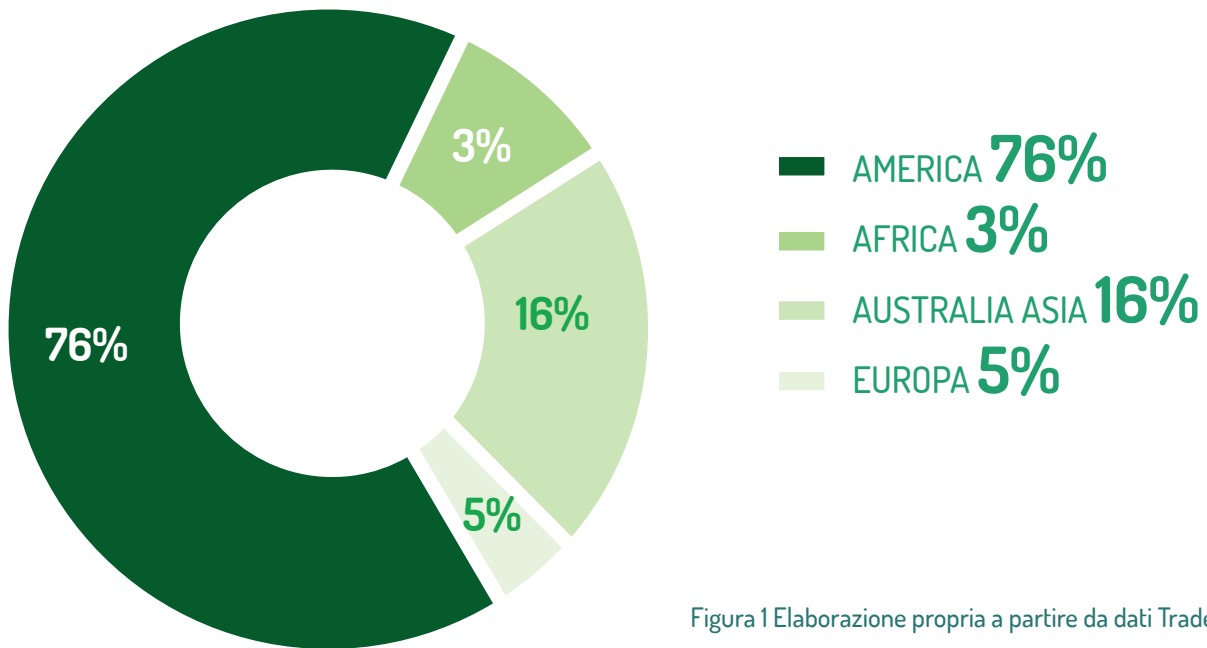


Figura 1 Elaborazione propria a partire da dati Trademap/FAO

Principali 10 paesi Coltivatori di Aloe vera nel mondo

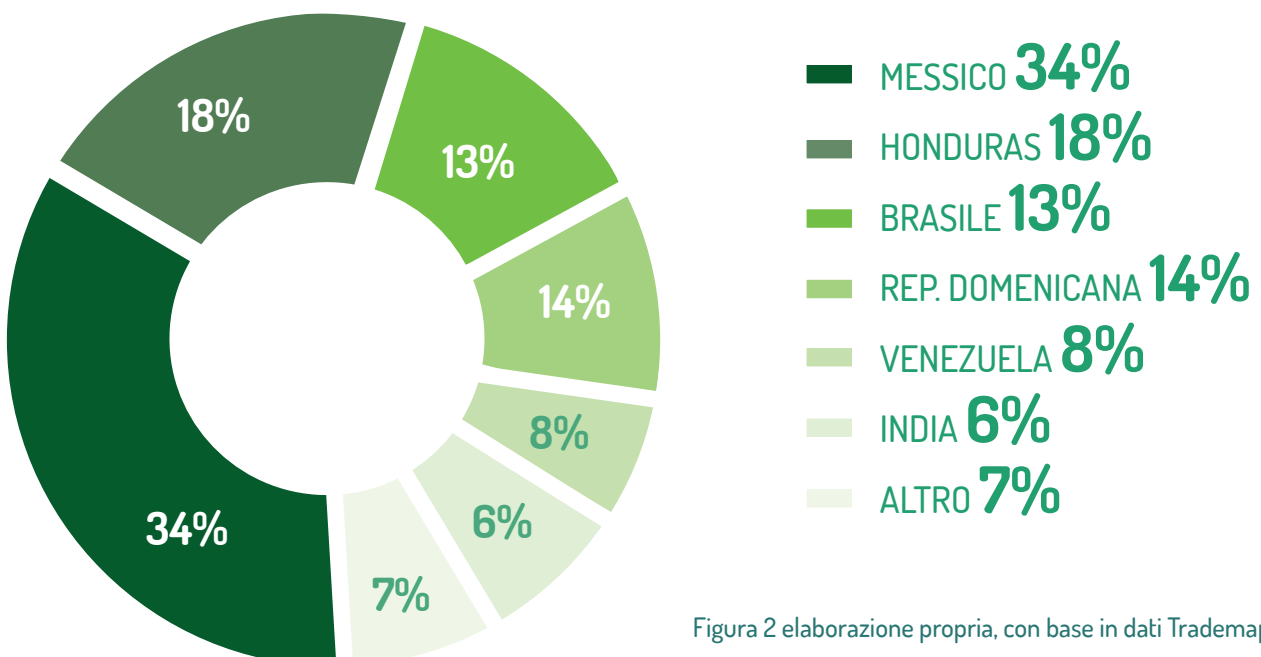


Figura 2 elaborazione propria, con base in dati Trademap/FAO

PREZZI VENDITA
AL KG ALOE VERA
2018

ASIA

0,75 USD

USA

1,90 USD

UE

2,00 USD

SUD AMERICA

0,90 USD

elaborazione propria a partire da dati Camere di Commercio



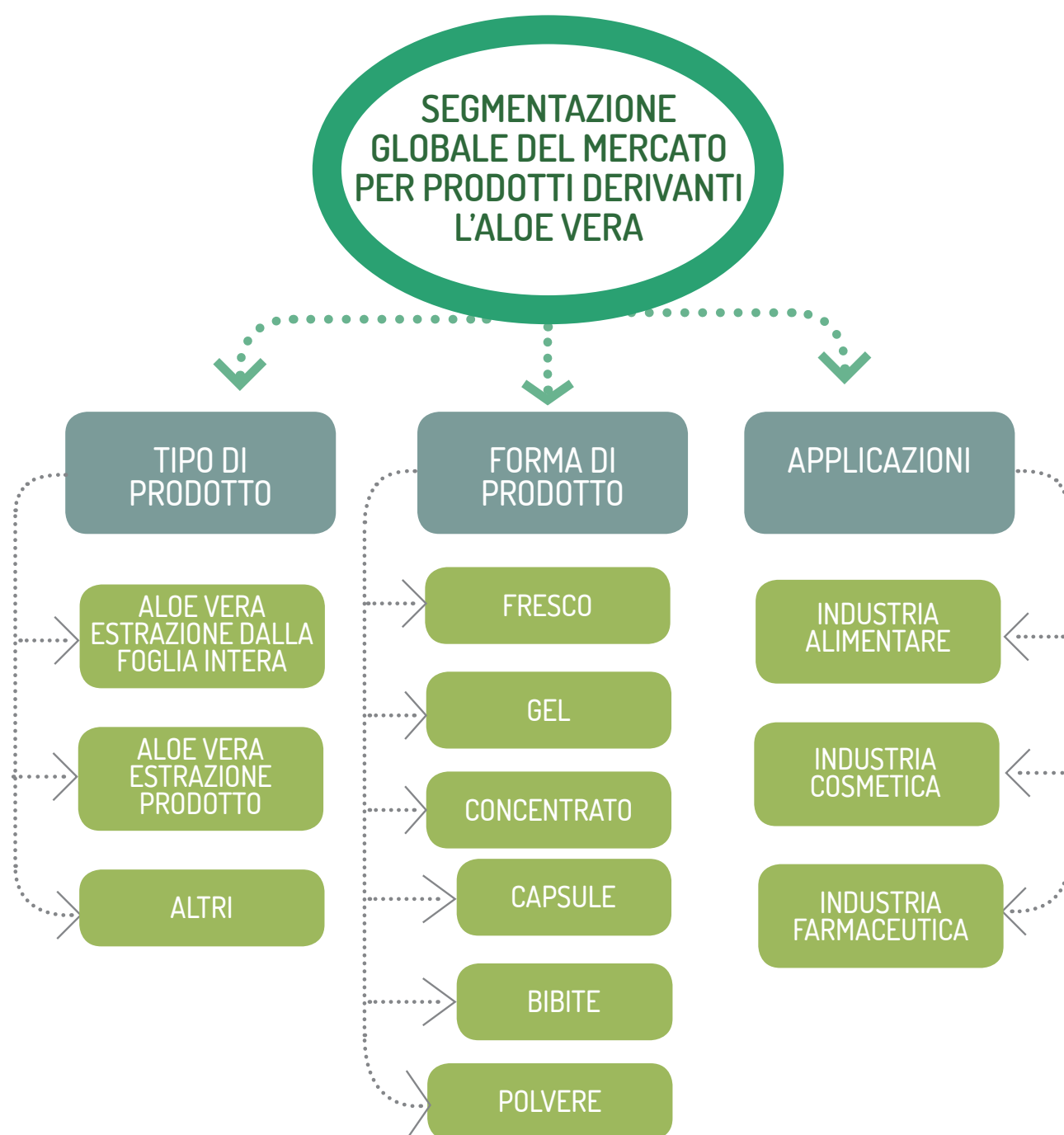
Per ciò che riguarda il commercio, non è facile individuare i prezzi, vista la grande varietà di prodotti sul mercato che rende difficile il confronto.

I prezzi indicati possono essere basati su una vasta gamma di specifiche. I prezzi di Aloe vera (lattice secco) possono variare da 15 USD a 20 USD per kg a seconda del contenuto di aloina; il prezzo dell'estratto di gel (non concentrato) può essere basso (0,50 o 0,80 USD per Kg) se spedito in Europa (CIF: costi, assicurazione e trasporto). I prezzi aumentano fortemente quando l'estratto è concentrato poiché avvantaggia il prodotto finale. Il biologico aggiunge un margine aggiuntivo (20 e 35 USD al Kg). Il gel fresco con concentrazione 10:1 può variare da 12/15 USD per kg. La polvere organica può variare da 145 a 200 USD per kg.



Prodotti derivati

L'Aloe vera è una pianta succosa che immagazzina l'acqua nelle sue foglie, polpose e spesse, le foglie producono due sostanze, il gel e il lattice.





MERCATI MONDIALI

04

GERMANIA
FRANCIA

CINA
RUSSIA
INDIA

STATI UNITI
D'AMERICA



Importazioni

Nel mercato internazionale, nel 2018 le importazioni sono state di 672 milioni di tonnellate in parti di piante e 786 milioni in succhi ed estratti vegetali. Tra i principali importatori del prodotto vi sono Stati Uniti d'America con il 15% della importazione mondiale, Germania 10%, Cina 5%, India 4%, Hong Kong 3% e Giappone 2%.

Nel 2018, nel mondo si sono importate più di 100 milioni di tonnellate di succo e estratto vegetale di Aloe per un valore superiore a 2,000 milioni di dollari, i principali importatori sono stati gli Stati Uniti d'America, la Germania, la Cina, la Francia.

La richiesta di Aloe da parte degli Stati Uniti ha avuto una crescita costante negli ultimi anni che è stata soddisfatta dall'India (23.7%), dalla Cina (20.4%), dal Messico (11%), dalla Germania (4.8%), dall'Egitto (4.5%).

Come importatore di piante primeggia Hong Kong con 13.000 milioni circa di USD. Il Giappone, gli Stati Uniti d'America e l'Unione Europea sono i maggiori mercati dove vengono utilizzati cosmetici a base di Aloe vera o succo di Aloe vera.

A livello globale, l'Europa occidentale è destinata a detenere il primo posto nel mercato mondiale degli estratti di Aloe vera seguita dalla regione Asia - Pacifico per i prossimi anni. Nell'Europa occidentale, si prevede che il mercato degli estratti di aloe in Francia sarà il più fiorente. L'Italia ha il primato di consumo pro-capite in Europa. La Germania figura come la nazione che importa più prodotti cosmetici con al suo contenuto interno succo di Aloe.

DATI TRADEMAP RIF COD 12.11.90

STATI UNITI D'AMERICA **81.623** t.
GERMANIA **71.825** t.
CINA **39.695** t.
INDIA **36.622** t.
HONG KONG **35.802** t.
GIAPPONE **28.591** t.

DATI TRADEMAP RIF COD 13.02.19

STATI UNITI D'AMERICA **255.440** t.
GERMANIA **58.453** t.
CINA **36.885** t.
FRANCIA **36.205** t.
RUSSIA **27.882** t.

Esportazioni

Tra i paesi esportatori, primeggia la Cina, poi India, Spagna e Messico, seguiti da Brasile e Argentina.

PER QUANTO RIGUARDA LE
ESPORTAZIONI, NEL 2018 IL
MONDO HA ESPORTATO

3000

miliardi di dollari

+ 600 MILA

tonnellate

Tra i paesi esportatori di prodotti lavorati spiccano la Cina, la Germania e l'India. I principali esportatori di succo di Aloe e di altri estratti vegetali sono: Cina 30%, Germania 13%, Stati Uniti d'America 8% e Spagna 8%.

L'EUROPA COME MERCATO OBIETTIVO



All'interno dell'Unione Europea la richiesta di Aloe è elevata in Germania, Francia, Paesi Bassi e Polonia.

Molte nazioni hanno fornitori interni alla UE28; ad esempio: la Germania è il principale fornitore della Francia, la Francia fornisce il Regno Unito e l'Olanda, la Spagna è il principale fornitore dell'Italia.

Dai dati raccolti emerge che nell'Unione Europea vi è stata una crescita di importazione di materia prima e di esportazioni di succo di Aloe e di estratti dalla pianta.

I principali fornitori della pianta di Aloe vera dell'Unione Europea, senza tener conto del commercio interno, sono i paesi dell'America e dell'Asia. Tenendo conto del commercio interno (del valore di 255.5 milioni di dollari), i principali fornitori sono: Germania (28,31%), Francia (12,26%), Regno Unito (9,82%) e Spagna (6,87%).

Per quanto riguarda gli elaborati di Aloe vera, tenendo conto commercio interno (del valore di 275.6 milioni di dollari), i principali fornitori sono: Francia (24,03%), Germania (17,83%), Spagna (4,32%).



REQUISITI PER L'ACCESSO AI MERCATI

05

Per l'ingresso dell'Aloe nel mercato europeo è necessario rispettare dei requisiti che variano in base all'utilizzo che ne verrà fatto, se usata in medicinali a base di erbe o in integratori alimentari.

Requisiti specifici per i medicinali a base di erbe:

La Legislazione Europea fornisce delle procedure di registrazioni speciali e semplici per determinati medicinali tradizionali: qualità dettagliata, documentazione, etichettatura, imballaggio, certificazioni e standard di tracciabilità regolati dalle norme che disciplinano i medicinali nell'Unione Europea, autorizzazione di immettere medicinali sul mercato europeo, Buone pratiche agricole e di raccolta (GACP) per materiali vegetali grezzi, Norme di buona fabbricazione (GMP) per estratti e sostanze attive usate come materie prime.

Requisiti specifici per integratori alimentari:

I requisiti di sicurezza alimentare riguardano: livelli massimi di residui, contaminanti negli alimenti e contaminazione microbiologica degli alimenti, igiene degli alimenti (punto di

controllo critico dell'analisi dei rischi (HACCP), solventi da estrazione, irradiazione del cibo, tracciabilità.

Molti acquirenti europei richiedono requisiti di qualità aggiuntivi. Questi possono andare oltre la legislazione e gli standard, e sono stabiliti nelle specifiche del compratore. Questo include i requisiti riguardanti: contenuto di principio attivo, contenuto di umidità, contaminanti, residui.

Per dimostrare che si soddisfano le specifiche degli acquirenti, è necessario sviluppare informazioni aziendali e di prodotto ben strutturate, incluse schede tecniche dettagliate.

Le industrie alimentari europee richiedono sempre più conformità con la gestione della qualità e della sicurezza alimentare. Esempi inclusi: ISO 9001: 2008 (richiesto per gli ingredienti per la salute), International Featured Standards (IFS), relativi ai prodotti alimentari (ad esempio IFS Food, IFS Global Markets Food), ISO 22000 (sicurezza alimentare), ISO 31000 (gestione dei rischi).

Per accedere a mercati di nicchia che permettono di accrescere i guadagni, debbono essere soddisfatti requisiti per la sostenibilità sociale e ambientale, quali: produzione biologica, verifica e/o certificazione di produzione sostenibile (inclusi FairWild, FLO Fairtrade, FairForLife, UNCTAD BioTrade Initiative, Union for Ethical BioTrade), codici di condotta del fornitore, ISO 26000 sulla responsabilità sociale.

La qualità costante è una delle principali preoccupazioni per gli acquirenti europei di Aloe.

Un prodotto è attraente per il mercato europeo se possiede una composizione ed un profilo chimico specifico, secondo le norme ind "Requisiti specifici di etichettatura per l'esportazione" i cui contenuti di aloina dell'estratto di gel deve essere inferiore a 10mg per litro per uso alimentare e 50mg per uso cosmetico.

Per l'esportazione, l'etichettatura è molto importante:

-Impostare un sistema di registrazione per singoli lotti di Aloe, sia che si tratti di miscele o meno.

-Garantire la tracciabilità.

-Etichetta in Inglese (altra lingua indicata dall'acquirente);

-Nome del prodotto / nome INCI; codice di lotto; luogo d'origine; nome e indirizzo dell'esportatore; data di produzione;

peso netto; condizioni di conservazione raccomandate.

-Se si forniscono Aloe organiche, l'etichetta deve includere il nome/codice dell'organismo di controllo e il numero di certificazione.

È inoltre necessario fornire all'acquirente la seguente documentazione: scheda tecnica (TDS), numero CAS, certificati di analisi, scheda di dati di sicurezza (SDS), certificato GMO, certificato d'origine, scheda informativa del prodotto.

Il gel di Aloe non è classificato come pericoloso, non sono richiesti simboli di pericolo sull'etichetta.

Requisiti di imballaggio:

I requisiti di imballaggio possono variare a seconda del compratore e del prodotto Aloe.

Tuttavia, ci sono alcuni requisiti generali da prendere in considerazione e che sono inclusi negli standard.

DOVE REPERIRE DOCUMENTAZIONE QUADRO NORMATIVO

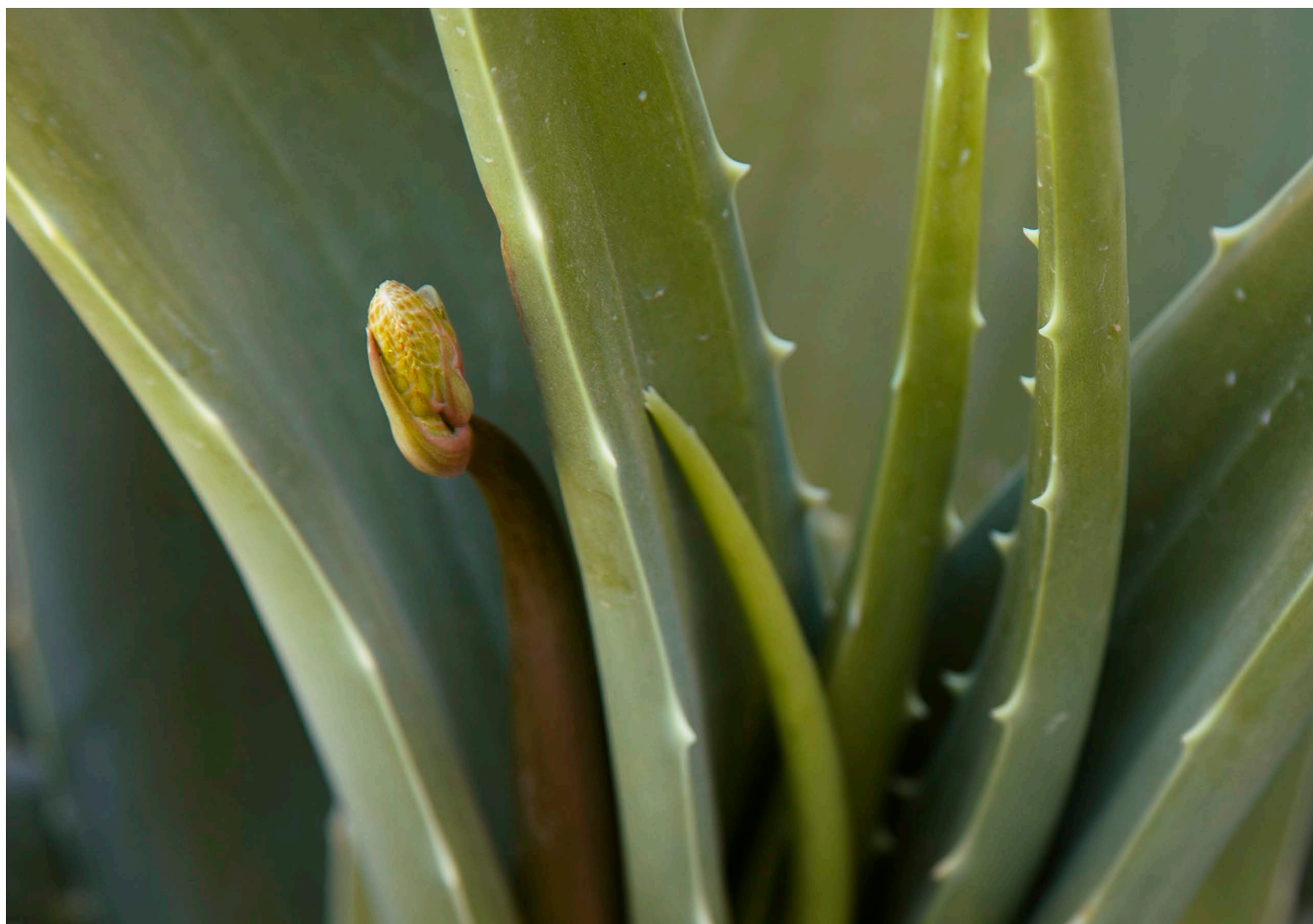
Requisiti internazionali	http://www.fao.org/fao-who-codexalimentarius/standards/list-of-standards/en/
Requisiti Europei (importanti per gli esportatori)	http://www.exporthelp.europa.eu https://ec.europa.eu/agriculture/fruit-and-vegetables/marketing-standards_en http://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/ALL/?uri=CELEX:32011R0543 https://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/legislation_en
(standard UNECE)	http://www.unece.org http://www.unece.org/wp7-2015#/
Requisiti prodotto specifico	http://ec.europa.eu/dgs/health_food-safety/index_en.htm
Impacchettamento	http://ec.europa.eu/food/safety/labelling_nutrition/labelling_legislation_en
Etichettatura	https://ec.europa.eu/food/safety/chemical_safety/food_contact_materials_en
Richiesta certificazione organica	https://ec.europa.eu/agriculture/organic/downloads/brochures_en https://www.ifoam.bio/ https://ec.europa.eu/agriculture/organic/downloads/logo_en https://ec.europa.eu/agriculture/organic/organic-farming/what-is-organic-farming/international-trade-in-organics_en
Sicurezza Alimentare	http://ec.europa.eu/food/safety http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM:f84001
Richiesta certificazione Fair Trade	https://www.fairtrade.net/

Clienti Target



CARATTERISTICHE DEL CONSUMATORE: è molto importante conoscere il consumatore per l'ingresso nel mercato del prodotto; sono state individuate le seguenti caratteristiche:

- * NELL'OCCIDENTE VI È INTERESSE NEL PROVARE PRODOTTI NUOVI E INNOVATIVI;
- * GLI ACQUIRENTI SONO INTERESSATI A PRODOTTI CHE PRENDONO IN CONSIDERAZIONE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE;
- * UTILIZZANO LE NORMATIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE;
- * PREDILIGONO PRODOTTI EQUO E SOLIDALI;
- * PRENDONO IN CONSIDERAZIONE IL PREZZO DEL PRODOTTO CHE ACQUISTANO PERÒ CONSIDERANO FONDAMENTALE LA QUALITÀ LA GARANZIA DEL PRODOTTO E IL SERVIZIO DI VENDITA;
- * SONO SENSIBILI A PRODOTTI "DI NICCHIA" ANCHE SE HANNO COSTI SUPERIORI;
- * CERCANO PRODOTTI FRESCHI, SALUTARI E NUTRIENTI.



CONCLUSIONI

06

L'analisi di mercato ha permesso di individuare dei mercati obiettivo e di trarre alcune considerazioni.

L'idea di coltivare e commercializzare l'Aloe vera attualmente può essere considerata come un'attività di grande prospettiva, perché la domanda del mercato supera di gran lunga l'offerta.

La presa di coscienza da parte del consumatore sulle proprietà dell'Aloe vera fa aumentare la richiesta da parte dell'industria dei prodotti cosmetici, estetici e per la cura personale; inoltre la crescente domanda di bevande e dell'industria farmaceutica sono alcuni dei fattori che guideranno il mercato globale degli estratti di Aloe vera per i prossimi anni.

Il mercato globale degli estratti di Aloe vera è segmentato in gel, bevande, polveri, capsule e concentrati; le polveri di Aloe vera sono al terzo posto dopo gel e bevande. Inoltre, il mercato de-

gli estratti di Aloe vera è diviso in base all'industria degli usi finali in prodotti alimentari, cosmetici e farmaceutici. Si prevede che l'industria alimentare determinerà in maggiore misura la crescita del mercato dell'Aloe con un tasso di crescita (CAGR) del 7,5% nei futuri 5 anni.

A tutt'oggi continuano le innovazioni nel mercato degli estratti di Aloe vera per diffondere le sue applicazioni a nuovi settori come l'agricoltura e l'odontoiatria.

Se si vuol puntare sui certi tipi di mercati in Europa è importante proporre un prodotto organico¹; pertanto i produttori/esportatori dovranno sempre più cercare di rispondere a questa nuova esigenza del mercato e soddisfare gli standard di certificazione europea.

Ulteriori requisiti, per i mercati più esigenti, riguardano principalmente la certificazione del commercio equo e solidale, che affronta l'aspetto sociale della produzione e del commercio. Fairtrade International è la principale organizzazione di standardizzazione e certificazione per il Fairtrade, che include il riconoscimento di un prezzo adeguato per il lavoro e la produzione dei piccoli agricoltori. Altri standard commerciali eco sostenibili sul mercato europeo sono il Fair Trade Ecocert e il Fair for Life. Il Fair Trade Ecocert prevede prezzi minimi garantiti, supporto ai produttori e buone pratiche agricole che permettano il raggiungimento dello standard richiesto dalla certificazione biologica.

Importante valorizzare il prodotto dando una componente etica, in grado di esprimere un valore aggiunto immediatamente riconoscibile, distintivo e univoco per comunicare e preservare l'identità socio-culturale della collettività che la produce, territorio come patrimonio della comunità², puntare al "glocale"³.



Suggerimenti:

- Il prezzo dell'Aloe deve riflettere i livelli di qualità, il livello di elaborazione e le condizioni di consegna.
- Prendere in considerazione la produzione di Aloe certificate per distinguersi sul mercato e ottenere un prezzo più alto per il prodotto.
- Monitorare i raccolti nei principali paesi di produzione per prevedere gli sviluppi dei prezzi. Richiedere tali informazioni dagli importatori (importatori e distributori sono il punto di ingresso più importante nel mercato europeo delle Aloe).
- Essendo piccoli agricoltori che producono materie prime, è necessario impegnarsi con i trasformatori di Aloe nelle vicinanze per essere in grado di garantire la qualità del prodotto. Le aziende integrate verticalmente hanno una scala più ampia e lavorano con i coltivatori e/o hanno piantagioni per far crescere il prodotto.

¹ Ci sono possibilità di varie certificazione, nelle varie linee guida devono essere soddisfatte in tutta la catena di produzione.

² Insieme di persone interdipendenti legate da usi costumi, usanze, tradizioni, situazioni esistenziali comuni spinti a discutere e prendere decisioni comuni.

³ Glocalizzazione nel marketing avviene quando si focalizza la presentazione del prodotto e la sponsorizzazione sull'appartenenza locale.



Contact numbers

Economic Development Programme Coordinator
c.simonetti@fondazionegiovannipaolo.org
Phone number: +39 0575 583077

www.smallfarmers.trade



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



La pubblicazione è stata finanziata dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nel progetto "Promozione della filiera agribusiness dell'Aloe vera attraverso l'implementazione di un progetto pilota a sostegno delle cooperative di piccoli produttori nell'area di Karak in Giordania" - AID 11481. I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. L'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo non è responsabile di eventuali informazioni imprecise o diffamatorie o dell'uso errato delle informazioni.